



Collegio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
di Forlì-Cesena

RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO 2017

Delibera consigliare:

26 Marzo 2018

ASSEMBLEA ISCRITTI:

20 Aprile 2018

NOTA INTEGRATIVA e RELAZIONE DI GESTIONE AL 31/12/2017

PREMESSA

Il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 è stato redatto sulla base del Regolamento di Amministrazione e contabilità del Collegio Geometri, approvato dal Consiglio Direttivo in data 02/12/2002.

Il Rendiconto Gestione 2017 è stato approvato nella seduta di Consiglio del 26/03/2018 ed è composto dal **conto di bilancio**, dallo **stato patrimoniale**, dal **conto economico** e dalla presente **nota integrativa**, nonché dalla **situazione amministrativa**.

Per la redazione della nota si sono seguite le prescrizioni di cui all'art. 2428 del codice civile e dall'art.33 del Regolamento che cita testualmente: "...*nota integrativa e relazione sulla gestione sono un unico documento illustrativo di natura tecnico-contabile riguardante l'andamento della gestione dell'Ente nei suoi settori operativi...*", e comunque "...*nella nota integrativa devono in ogni caso risultare:*

- a) *gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri artt. del codice civile nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*
- b) *illustrazione delle risultanze finanziarie complessive;*
- c) *variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione del fondo di riserva;*
- d) *composizione dei contributi in conto capitale ed in conto esercizio e la loro destinazione finanziaria ed economico-patrimoniale;*
- e) *elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- f) *destinazione dell'avanzo economico o i provvedimenti atti al contenimento ed assorbimento del disavanzo economico;*
- g) *raccordo fra la gestione dei residui attivi e passivi risultanti dal conto del bilancio ed i crediti e debiti iscritti in situazione patrimoniale;*
- h) *composizione dei residui attivi e passivi per ammontare e per anno di formazione, nonché la loro classificazione in base al diverso grado di esigibilità;*
- i) *composizione delle disponibilità liquide...;*
- j) *dati relativi al personale dipendente ed agli accantonamenti per indennità di anzianità ed eventuali trattamenti di quiescenza, ...;*

k) elenco dei contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio ed i connessi accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri.

La relazione specifica, altresì, i risultati conseguiti dai medesimi organi di vertice nell'esercizio di riferimento in relazione all'arco temporale di durata del loro mandato."

CONTO DI BILANCIO

Il conto di bilancio rappresenta i risultati della gestione finanziaria **per l'entrata e per la spesa** nelle seguenti gestioni:

- gestione delle previsioni di competenza;
- gestione di competenza finanziaria;
- gestione dei residui.

Nel prospetto del conto di bilancio, nella sezione relativa alla **gestione delle previsioni** sono riportate le entrate e le uscite iniziali, indicate nel bilancio preventivo per l'anno 2017 approvato nella seduta assembleare del 26/04/2017 e le variazioni, approvate con delibera consigliare del 26/03/18.

Nella **gestione di competenza** sono riportate le entrate accertate e le spese impegnate sulla base delle delibere di Consiglio relative all'esercizio 2017 e la loro suddivisione in somme riscosse e pagate e somme da riscuotere e da pagare.

Con riferimento alla gestione di competenza si rileva che le entrate correnti (Titolo 1) sono superiori rispetto a quelle previste per un importo di € 3.471,10 e le uscite correnti (Titolo 1) sono inferiori a quelle previste per un importo di € 17.220,80.

Le minori spese hanno riguardato prevalentemente le uscite nelle cat.:

11003 - Uscite per acquisto beni consumo-servizi per € 6.872,79

11004 - Uscite per funzionamento Uffici per € 2.047,74

11005 - Uscite per prestazioni istituzionali per € 6.721,97

Di conseguenza la gestione di competenza si conclude con un avanzo finanziario di € 24.788,97

La **gestione dei residui** comprende le entrate e le spese che non si sono perfezionate nel corso dell'esercizio, comprensive di quelle relative ad esercizi precedenti. I totali dei residui attivi e dei residui passivi, che trovano riscontro nella situazione patrimoniale, rappresentano l'ammontare dei crediti e dei debiti suddivisi per capitoli di entrata e di spesa.

I residui attivi al 01/01/2017 risultano pari ad €. 272.715,20, mentre al 31/12/2017 ammontano ad €. 295.168,34 con una differenza di €. 22.453,14.

I residui passivi al 01/01/2017 risultano pari ad €. 101.013,06, mentre al 31/12/2017 ammontano ad €. 102.427,50 con un lieve aumento di €. 1.414,44.

CRITERI DI VALUTAZIONE (Note esplicative allo Stato Patrimoniale e Conto Economico)

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti in conformità all'art. 32 del Regolamento di Amministrazione e contabilità che prevede l'applicazione degli artt. 2423, 2423 bis e 2423 ter del codice civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci del Collegio nei vari esercizi.

Nel prospetto dello stato patrimoniale e del conto economico per ogni voce è riportato il corrispondente importo dell'esercizio precedente, così da poter constatare immediatamente l'eventuale scostamento avvenuto nel corso dell'esercizio rispetto al valore indicato al 31/12/2016.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 c. 4 del C.c.

In particolare , i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni - Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dell'IVA in quanto non detraibile, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote costanti di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

mobili arredamento	15%
impianti interni speciali di comunicazione	25%
mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%

Per i cespiti acquistati nell'anno, ci si è avvalsi della facoltà di dimezzare al 50% l'aliquota normale di ammortamento.

I costi di manutenzione e riparazione che non rivestono carattere incrementativo del valore e/o della funzionalità dei beni sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Rimanenze

Sono iscritte al costo di acquisto.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, pari al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Il Collegio non è soggetto a imposte sul reddito.

Dati sull'occupazione

L'organico, ripartito per categoria, non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio, contando su 2 impiegate.

L'attività di Collegio che, nel prospetto che si andrà ad illustrare, dimostra di rispettare pienamente la previsione finanziaria focalizzando ed evidenziando elementi basilari della propria politica istituzionale, quali:

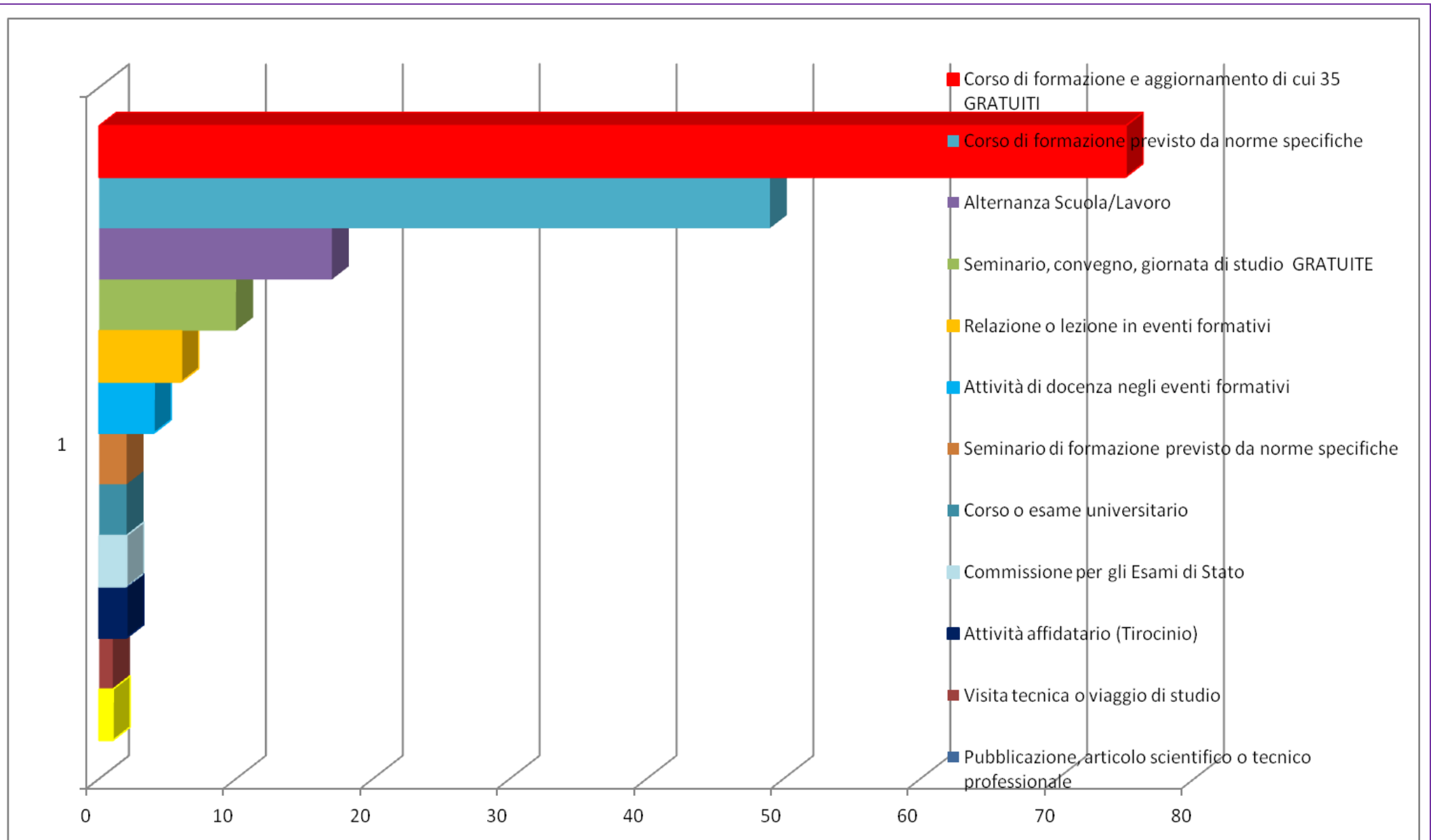
Attività Enti istituzionali

Il Collegio ha aderito e nominato suoi referenti in contesti regionali ed anche nazionali per poter essere partecipi e seguire l'operato degli stessi, quali: Comitato Regionale, Fondazione Regionale, CUP provinciale, Associazioni di Categoria.

Enti che seguono in primis le problematiche della nostra Categoria professionale, portando ove possibile il proprio contributo di idee, programmi ed attività atte a migliorare tutti gli aspetti di competenza professionale.

Formazione continua professionale

L'anno 2017 ha visto il Collegio intensificare gli sforzi per incrementare l'offerta formativa con l'organizzazione di incontri di aggiornamento professionale validi ai fini dell'assolvimento degli obblighi di formazione e comunque rimane prioritario l'impegno del Collegio nei confronti degli Iscritti di alleggerire, almeno a livello economico, il peso della Formazione, dando ampio spazio ad eventi gratuiti.



- 1 Pubblicazione, articolo scientifico o tecnico professionale
- 1 Visita tecnica o viaggio di studio
- 2 Attività affidatario (Tirocinio)
- 2 Commissione per gli Esami di Stato
- 2 Corso o esame universitario
- 2 Seminario di formazione previsto da norme specifiche
- 4 Attività di docenza negli eventi formativi
- 6 Relazione o lezione in eventi formativi
- 10 Seminario, convegno, giornata di studio GRATUITE
- 17 Alternanza Scuola/Lavoro
- 49 Corso di formazione previsto da norme specifiche
- 75 Corso di formazione e aggiornamento di cui 35 GRATUITI
- 171 Eventi Gestiti 2017 (168 Eventi Gestiti 2016)**
- 1122 CFP 2017 (1057 CFP 2016)**

Servizi di Segreteria

Il Collegio ha adempiuto all'obbligo di adottare nuove procedure informatiche con nuovo carico di lavoro formativo del personale addetto, quali:

- fatturazione elettronica nei rapporti con la pubblica amministrazione,
- protocollo informatico,
- pago PA

Il Collegio ha annullato le comunicazioni cartacee, prediligendo invii mail tramite pec (con dominio geopec) o mail ordinarie (con dominio colgeofc). Tramite le stesse la segreteria, per ogni nuovo adempimento, provvede ad inviare procedure di applicazione per semplificare all'Iscritto le nuove applicazioni. Purtroppo la mancanza di attenzione e lettura da parte degli Iscritti provoca un aumento ingiustificato dei contatti telefonici alla segreteria che configura la propria attività a livello di patronato.

Sono mediamente 50:60 le telefonate in entrata che vengono gestite giornalmente, più il servizio al banco per il pubblico.

Si evidenzia inoltre il rapporto tra segreteria e iscritti che si identifica appieno con l'istituto di patronato.

Si ricorda che la mancata comunicazione di eventuali variazioni dell'indirizzo dello studio o della residenza da parte degli iscritti, equivale ad una violazione del codice di deontologia.

Per quanto riguarda le **attività decentrate della Cassa di Previdenza**, dal prospetto sotto indicato si può avere una idea del carico di lavoro che deve essere valutato, non soffermandosi solo sul numero in sé, ma considerando il tempo di istruttoria e valutazione dell'opzione più consona ad ogni posizione previdenziale.

Nuove Iscrizioni	n. 11
Vecchiaia-Anzianità-Indirette-Riscatti	n. 20
Variazioni posizioni Cassa	n. 116
Df-Red	n. 58

La segreteria ha lavorato anche per la consegna del kit "**firma digitale**". Da giugno 2010 ad oggi sono stati consegnati 1100 kit. Si fa presente inoltre che la verifica dei tempi medi di pagamento con la fatturazione elettronica ha evidenziato un miglioramento dell'obiettivo portando da 21 gg. nel 2015, 14 gg. nel 2016 a 11 gg. nel 2017.

Albo Iscritti - Registro Praticanti

Per quanto concerne l'Albo Professionale ed il Registro Praticanti, il trend negativo è già in atto da alcuni anni e purtroppo i presupposti di un, se pur vago, miglioramento non sono ben identificabili.

L'Assemblea dovrà prendere coscienza della situazione e cercare almeno di individuare strategie possibili per un futuro concreto e reale della Categoria, mantenendo come priorità principale il massimo contenimento dei costi di gestione e cercando di ampliare e migliorare ancora di più l'aspetto "servizi" agli Iscritti.

Certificazione di Qualità, (UNI EN ISO 9001:2008)

Il Collegio è certificato in qualità dal 2005; certificazione che annualmente viene verificata con esito positivo.

In diverse circostanze il manuale della qualità, con tutte le sue procedure e definizioni, si è dimostrato uno strumento valido di supporto ad altri adempimenti normativi come ad es. "Amministrazione trasparente".

Il presente bilancio, composto da rendiconto finanziario gestionale, stato patrimoniale, conto economico e relazione sulla gestione-nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'esercizio nonché il relativo risultato economico. Lo stesso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Riassumendo l'attività finanziaria dell'anno 2017 ha prodotto un avanzo finanziario di €. 24.788,97

Questo risultato di esercizio è l'obiettivo raggiunto con una politica di attento ed oculato controllo della spesa che il Consiglio, già a suo tempo aveva adottato, anche in previsione di maggiori servizi ed agevolazioni nei confronti degli Iscritti (diminuzione quote di prima iscrizione Albo, azzeramento della quota annuale nell'anno di iscrizione Albo, azzeramento della quota di iscrizione al Registro Praticanti già deliberate a fine 2017 ed inizio 2018).

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO AL 31/12/2017

La **Situazione Patrimoniale** 2017, redatta nella forma prevista dal Codice Civile, evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, all'inizio e al termine dell'esercizio, nonché le singole poste del patrimonio netto.

La Situazione patrimoniale chiude con un pareggio che trova esatta corrispondenza nel Conto Economico.

Il **Conto Economico**, che evidenzia un avanzo di €. 17.868,03, pone a raffronto non solo i proventi ed i costi della gestione d'esercizio, ma anche le poste di pertinenza economica che non hanno nello stesso esercizio la manifestazione finanziaria (ratei e risconti), nonché le altre poste economiche provenienti dalle utilità dei beni patrimoniali (ammortamenti).

Si specificano di seguito le poste più significative

02 - Residui attivi (€. 295.168,34)

I residui attivi rappresentano entrate di competenza dell'esercizio non ancora incassate, gli importi sono suddivisi per voce di entrata (correnti, in conto capitale e per partite di giro).

20 - Residui passivi (€. 102.427,50)

I residui passivi rappresentano uscite di competenza dell'esercizio non ancora pagate: gli importi sono suddivisi per voce di uscita (correnti, in conto capitale e per partite di giro).

22.100 - Fondo Trattamento Fine Rapporto (€ 30.470,36)

Il Fondo trattamento fine rapporto al 31.12.2017 corrisponde ai diritti acquisiti a tale data dal personale sulla base del contratto collettivo di lavoro del settore.

Il personale dipendente del Collegio è costituito da n. 2 impiegate inquadrato nell'Area B/2, categoria prevista dal Contratto Collettivo Nazionale per gli Enti Pubblici non economici.

70.100 - Spese ordinarie di funzionamento (€ 48.405,27)

Comprende le uscite indicate alla cat. 11.003 del finanziario : Uscite per acquisto beni consumo-servizi (banche dati, consulente, uscite per altre finalità sociali, sito web, borse di studio ecc.)

70.101 - Spese per godimento beni di terzi (€ 40.487,74)

Comprende le uscite di funzionamento ordinario della sede del Collegio, indicate nel finanziario alla Cat. 11.004 (affitto, consumi, postali, pulizia ecc.)

70.200 - Oneri per il personale (€ 59.269,50) - 70.202 - Contributi per personale (€ 15.031,91)

Comprende tutto quanto è corrisposto al personale dipendente secondo i CCNL così come i contributi previdenziali

70.300 - Spese per organi istituzionali (€ 39.286,61)

La voce è composta dalle spese per assicurazione consiglieri, contributi ai vari Enti di categoria (CNG-FONDAZIONE-CUP-AGIT-Ass.ne Geom. PROTEZIONE CIVILE-AGIT-AGICAT-DONNE GEOMETRA-GEOSICUR-GEOVAL-AGIAI-GEOSPORT).

70.350 Spese per organi dell'Ente (€ 13.060,99)

E' costituito dalla Polizza di copertura rischi per l'assolvimento dell'incarico istituzionale dei Consiglieri e personale dipendente

70.800 - Spese istituzionali Consiglio (€ 23.527,96)

Costituite da uscite per altre finalità sociali (premiazione geometri con 30 anni di iscrizione Albo e 50 anni di diploma; eventi culturali ecc.), rimborsi spese di rappresentanza, rimborsi a kilometro sostenute da consiglieri e componenti Commissioni di Studio, per la partecipazione a:

n. 100 Incontri regionali ed interregionali (CRG, CTS, Fondazione Regionale, Commissioni e gruppi di lavoro)

n. 04 Associazioni Nazionali di Categoria

n. 02 Assemblee dei Presidenti

n. 25 Consigli e preconsigli

n. 12 Riunioni ed incontri delle Commissioni di Studio del Collegio

n. 03 Comitato Delegati Cassa

n. 08 Consigli di Disciplina

29.300 - Fondo di riserva (€ 238.995,81)

Il Fondo è stato integrato dal risultato di gestione del 2016.

Le **variazioni di bilancio**, apportate rispetto a quanto preventivato, sono state definite sempre e solo dopo il consenso e l'autorizzazione del Consulente Fiscale e del Revisore dei Conti, come si evince dalla relazione del Revisore e come previsto dal Regolamento di contabilità.

Si precisa che le variazioni sono contenute nell'ambito della Categoria, tranne in due casi:

- Cat. 11001 "Uscite per gli Organi dell'Ente" per €. 1.061,00 e
- Cat. 11009 "Poste corr.ve e comp.ve entrate correnti" per €. 2.057,00

coperte per la somma totale di €. 3.118,00 con la Cat. 11005 "Uscite per prestazioni Istituzionali" e comunque si fa notare che solo alcuni capitoli hanno prodotto variazioni abbastanza consistenti, rispetto a quello preventivato, gestite senza intaccare il fondo di riserva.

Si ringraziano tutti coloro che hanno affiancato il Consiglio per il raggiungimento di questo risultato di gestione: Consulenti, Dipendenti e Collaboratori, partners, Associazioni, ed i Colleghi tutti, per l'attività svolta con l'auspicio che l'impegno profuso e la collaborazione attiva dimostrata continuino ad essere punti di forza della nostra Categoria.

Il Tesoriere
Geom. Alessandro Arienti

Il Presidente del Consiglio
Geom. Amerigo Camugnani